

Mosaico | sociale & agricoltura

Cittadini più solidali grazie ai punti spesa

Nell'ambito di Padova capitale europea del volontariato, il gruppo Alì ha convertito i punti della carta fedeltà in donazioni a progetti di sei enti non profit

Madina Fabretto

C'è chi ha scelto di sostenere lotta contro la malnutrizione dei bambini africani, chi ha voluto premiare la ricerca sul cancro o il diabete, chi ha dato il proprio appoggio alla cura degli animali e chi infine ha preferito donare generi alimentari alle famiglie in difficoltà. Sono tantissimi i padovani che, grazie all'iniziativa promossa dal gruppo Alì con il Csv di Padova, hanno voluto destinare i punti accumulati con la carta fedeltà ai progetti di Iov, Ior, **Vimm**, Medici con l'Africa Cuamm, Banco Alimentare ed Enpa.

L'iniziativa è stata promossa nell'ambito di Padova

Capitale Europea del Volontariato 2020 e la somma raggiunta di 78.916 euro dimostra che «in un periodo interessato da un'emergenza sanitaria e sociale senza precedenti, assistiamo a un incremento di quei piccoli gesti di solidarietà che ci fanno sentire parte attiva di una comunità», come ha detto Marco Canella, responsabile finanziario di Alì spa alla cerimonia di consegna degli assegni, che si è svolta a palazzo Moroni. «Questo particolare momento – ha confermato il presidente del Csv di Padova Emanuele Alecci – ha modificato i progetti iniziali di Padova capitale del volontariato, ma ha fatto emergere il patrimonio di generosità della nostra città. Di questo anno, soprattutto del periodo più drammatico, quello che è rimasto, con stupore, è la relazione. E il volontariato genera relazioni».

Medici con l'Africa Cuamm utilizzerà così il contributo per aiutare i bambini africani che soffrono di malnutrizione acuta. Lo Iov potrà sviluppare i progetti per la prevenzione del cancro al seno e l'Istituto oncologico romagnolo la ricerca sull'immunoterapia. L'Enpa acquisterà un nuovo mezzo per la raccolta degli animali di strada e il Vimm destinerà il primo contributo al laboratorio di diabetologia. Per il Banco alimentare, infine, Alì ha tramutato i punti della carta fedeltà in generi di prima necessità: 3.717 kit alimentari, pari a 231 quintali di prodotti per quasi 30 mila pasti.

AL VIMM

Per la prima volta alla Fondazione per la ricerca biomedica avanzata Vimm è stato riservato un contributo di 1.442 euro per il laboratorio di diabetologia. «Siamo molto grati di partecipare a questa iniziativa – ha detto la direttrice amministrativa Alessia Turlon – Il Vimm, pur essendo all'avanguardia per la ricerca sul Covid, non si dimentica delle altre patologie».

Marco Canella è ambasciatore di solidarietà

Emanuele Alecci ha consegnato al responsabile finanziario di Alì spa il riconoscimento di "ambasciatore" di Padova capitale europea del volontariato.



DIFESA DEL POPOLO

08/11/20

Estratto da pag. 30

